

Verso le amministrative

Ma nei territori faide e voti farsa per i candidati sindaco

I 5 stelle erano nati come un movimento di base e partecipazione dal basso
Ma gli scontri interni nei Comuni dove si vota svelano una difficoltà reale

Genova, Palermo, Monza: era nato come il movimento «dei territori», ma quasi ogni volta che i cinque stelle si cimentano col territorio sono più problemi che glorie. Per ragioni diverse ma accomunate da un Leitmotiv: la leggendaria base o non esiste più, o è variamente entrata in conflitto

con la gestione della Casaleggio associati e il leaderismo della cordata parlamentare vincente. È il copione sottostante alla guerra sulle firme false a Palermo, una vera e propria faida interna. A Genova invece, rasa al suolo dall'alto l'ala originaria (di Paolo Putti), è stata poi battuta

a sorpresa anche l'ala dei più fedeli a Grillo, sconfitto quindi in casa. Ma la candidata sindaco resisterà? A Monza, una giovane praticante eletta con appena venti voti ha dato forfait a tempo di record, per non meglio chiarite «ragioni personali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Qui Monza

“Impegni di lavoro” La candidata rinuncia, palla alla Casaleggio

FABIO POLETTI
MILANO

Il candidato sindaco, lo decideranno in assemblea. Dopo che l'aspirante candidata Doride Falduto, 37 anni, praticante avvocato, appassionata di sub e di tango, ha preso solo 20 voti alle Comunarie e ha detto no «per impegni professionali» non c'era altra strada. Per essere sicuri di fare bene sono andati pure dallo Staff di Beppe Grillo. Nicola Fuggetta capogruppo consigliere a Monza assicura che troveranno il candidato, prima che il governo decida la data del voto: «A noi interessa più il programma che un nome. I monzesi sanno che siamo l'unica forza di opposizione».

I 20 voti che avrebbero aper-

to la porta alla corsa per diventare sindaco hanno fatto il giro del mondo. Loro si scompongono meno di zero. I sondaggi li danno in crescita, hanno il 10% potrebbero arrivare al 15. L'altro consigliere comunale Gianmarco Novi ripete il mantra dei 5Stelle: «Ci piacerebbe che si parlasse delle nostre battaglie per l'acqua pubblica il verde o contro gli strani appalti sui rifiuti». Gianmarco Corbetta, consigliere regionale eletto nel collegio di Monza Brianza assicura che van bene pure 20 voti: «Il candidato di sinistra non farà le primarie, quello di destra è andato ad Arcore, le liste civiche si autocandidano. Da noi sceglie la gente e così abbiamo già vinto 20 a 0».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Imprevisto

Dopo la rinuncia di Doride Falduto, per essere sicuri di fare bene nel M5S di Monza sono andati dallo Staff di Beppe Grillo, alla Casaleggio

